



AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

Deliberazione del Direttore generale

N. 99 / 2025 del 30/04/2025

Oggetto: "PIANO DI INDIRIZZO OPERATIVO 2025" - ADOZIONE

OGGETTO: "PIANO DI INDIRIZZO OPERATIVO 2025" - ADOZIONE

Presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – Ufficio del Direttore Generale in Cuneo, corso C. Brunet n. 19/A,

Il Direttore Generale

(nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 22-8053/2023/XI del 29 dicembre 2023)

Su conforme proposta del Direttore Amministrativo che attesta la legittimità e la regolarità sostanziale e formale di quanto di seguito indicato:

- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 18-7208 del 10 marzo 2014, con cui la Regione Piemonte ha approvato le procedure per la programmazione e il monitoraggio degli investimenti in conto capitale destinati agli interventi in edilizia e attrezzature sanitarie ai sensi della legge regionale n. 40 del 3 luglio 1996;
- considerato che tali procedure prevedono l'inserimento annuale, da parte delle Aziende sanitarie regionali, nella piattaforma regionale "Edisan – D.E.S. (Database Edilizia Sanitaria)" dell'elenco degli interventi relativi agli investimenti previsti in edilizia e attrezzature sanitarie nel triennio di riferimento, ai fini della creazione di un unico archivio centralizzato;
- atteso che alcune categorie di interventi previsti dall'Azienda Ospedaliera per il triennio 2025-2027 richiedono tempistiche e obiettivi puntuali, ai fini di un proficuo



coordinamento con le azioni già pianificate;

- considerato che questa Azienda intende realizzare lavori strutturali di grande impatto e rilevanza, principalmente ai fini della creazione di valore pubblico, inteso come miglioramento del livello di comfort della propria utenza, razionalizzazione e riqualificazione energetica delle strutture;
- preso atto che l'Azienda Ospedaliera è impegnata, per il triennio di riferimento, nelle seguenti linee di azione:
 - progettazione e costruzione del nuovo ospedale di Cuneo;
 - realizzazione dei lavori di consolidamento sismico della palazzina storica del presidio "A. Carle" di Confreria;
 - interventi richiesti dalle "Indicazioni tecniche operative" approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 26-801 del 17 febbraio 2025 e finalizzate ad «...*assicurare il pareggio di bilancio, il rispetto dell'art. 32 della Costituzione ed i principi fondamentali del SSN quali l'universalismo, l'uguaglianza e l'equità...*»;
- visto il "Piano di indirizzo operativo 2025", che traduce la creazione di valore pubblico e le linee di azione sopra elencate in indirizzi operativi che si sostanziano, in estrema sintesi, nella riqualificazione delle aree di degenza, nei lavori di adeguamento antincendio per il presidio S. Croce e nella ricollocazione degli uffici amministrativi e tecnici presso la palazzina storica del presidio A. Carle;
- ritenuto di fornire alla struttura puntuali indicazioni operative e il cronoprogramma delle attività, al fine di ottimizzare gli interventi e non interrompere l'attività sanitaria e clinica;
- acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario, ai sensi dell'articolo 3, comma 1-quinquies e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421,

DELIBERA

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, costituendone la motivazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
2. di adottare il "Piano di indirizzo operativo 2025", che viene allegato a questo provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A");
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 30 giugno 1992, n. 31 s.m.i. "Disposizioni in merito alle modalità del controllo sugli atti delle Aziende sanitarie", al fine di assicurare il rispetto della tempistica prevista per i singoli interventi;



4. di precisare che il presente provvedimento non comporta onere di spesa alcuno a carico del Bilancio dell'Azienda Ospedaliera.

Il Direttore generale
Tranchida dott. Livio

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.



Struttura Proponente: DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Proposta Numero : 910 Anno: 2025

Sottoscritta digitalmente dal Direttore Amministrativo, Rinaldi dott. Giorgio, in data 30/04/2025

Acquisiti i seguenti pareri, ai sensi dell'articolo 3, comma 1-quinques e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 s.m.i.:

Direttore sanitario Angelone dr. Lorenzo	Direttore amministrativo Rinaldi dott. Giorgio
× FAVOREVOLE	NON NECESSARIO
CONTRARIO	
in data 30 aprile 2025	
sulla proposta di delibera n. 910 del 30/04/2025	sulla proposta di delibera n. 910 del 30/04/2025

Allegato PIANO DIRETTORIO PianoDirettorio2025_ver30042025.pdf.p7m - Firmatario -

9C4DC0B27926B552A0CA0491F76D21B6D46E47282A0BF862EB19CD0245E493FB3B5021996E83CF1726CD7756F45F9778159CA40AA56E6A364C57FE928F0EBD35

Indirizzi di programmazione degli interventi di edilizia sanitaria, logistica e riorganizzazione

Triennio 2025-2027

Premessa

La Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta Regionale n. 18-7208 del 10 marzo 2014, ha approvato le procedure per la programmazione e il monitoraggio degli investimenti in conto capitale destinati agli interventi in edilizia e attrezzature sanitarie.

Tali procedure prevedono che annualmente le Aziende sanitarie regionali provvedano a inserire nella piattaforma regionale “Edisan – D.E.S. (Database Edilizia Sanitaria)” l’elenco degli interventi relativi agli investimenti previsti in edilizia e attrezzature sanitarie nel triennio di riferimento.

Nell’ambito di tali interventi, previsti per il triennio 2024-2026, alcuni richiedono indirizzi puntuali sia in termini di obiettivi, sia in termini di tempistica realizzativa, al fine di coordinarli con le restanti azioni già pianificate.

Analisi del contesto

Gli interventi che sono individuati in questo documento si inquadrano in un contesto programmatico di grande significato e impatto, del quale è indispensabile tenere conto e dal quale traggono origine anche alcune linee di azione:

- a. la progettazione e costruzione del nuovo ospedale di Cuneo,
- b. la realizzazione dei lavori di consolidamento sismico della palazzina storica del presidio “A. Carle” di Confreria,
- c. la D.G.R. 26-801 del 17 febbraio 2025 “Approvazione della programmazione regionale per l’adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR”.

○ Nuovo ospedale di Cuneo

La realizzazione del nuovo Ospedale di Cuneo è stata individuata dalla Regione Piemonte nella “Prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri”, approvata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 193-974 del 18 gennaio 2022.

Il 18 maggio 2022 la società INC S.p.A. di Torino presentò una proposta di partenariato [Public Private Partnership] finalizzata all’affidamento in concessione, ai sensi dell’articolo 183, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., della progettazione definitiva ed esecutiva e della costruzione del “Nuovo Ospedale di Cuneo” e della gestione di alcuni servizi non sanitari, acquisita al protocollo dell’Azienda al n. 18105 in pari data.

Al termine dell’istruttoria e in considerazione del parere negativo espresso dalla Regione Piemonte, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 17-547 del 22 novembre 2019, con nota protocollo n. 22751 del 25 settembre 2024, acquisita al protocollo di questa Azienda al numero

34597 in pari data, il Responsabile del Progetto, con provvedimento protocollo n. 35059 del 30 settembre 2024, ha dichiarato concluso con esito negativo il procedimento in questione.

In considerazione di quanto sopra, la Regione Piemonte, con nota protocollo n. 12007 del 30 novembre 2023, ha comunicato al Ministero della Salute e all'INAIL l'importo aggiornato per la realizzazione degli interventi originariamente previsti nel D.P.C.M. 14 settembre 2022, tenuto conto di quanto emerso in sede di istruttoria dei progetti, includendo, tra le iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, l'ospedale di Cuneo.

Successivamente, la Giunta regionale, con deliberazione 21 novembre 2024, n. 15-403 “Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 45-7758 del 20 novembre 2023 a seguito della rimodulazione del quadro finanziario di spese di progettazione di edilizia sanitaria da ultimo modificato con D.G.R. n. 6-125 del 9 agosto 2024, con conseguente estinzione degli effetti giuridici correlati al mutuo. Approvazione quadro finanziario per spese di progettazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitari”, ha provveduto a dare totale copertura alle spese tecniche necessarie per il nuovo ospedale di Cuneo «...come segue:

- per Euro 4.000.000,00 con fondi previsti al capitolo 247536 - Missione 13 Programma 5 relativamente all'annualità 2025;
- per Euro 6.000.000,00 con fondi previsti al capitolo 247536 - Missione 13 Programma 5 relativamente all'annualità 2026;
- per Euro 10.594.443,00 assegnando all'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo per l'annualità 2025 la somma complessiva di € 10.594.443,00 nell'ambito delle quote del Fondo sanitario regionale assegnate alla Regione Piemonte per la medesima annualità iscritte nella Missione 13 Programma 1, del Bilancio 2024-2026 annualità 2025...».

L'importo complessivo di € 20.594.443,00 è stato quindi impegnato «...a favore dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo (cod. beneficiario 1471) a copertura delle spese tecniche relative al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero...» con determinazione dirigenziale n. 1003/A1415D/2024 del 24 dicembre 2024.

Va infine precisato che al momento è ancora pendente il ricorso avanti al TAR Piemonte proposto dalla società INC S.p.A. avverso il provvedimento di esito negativo della procedura di PPP di cui sopra.

○ **Lavori di consolidamento sismico della palazzina storica del presidio “A. Carle”**

Nell'ambito del Programma di investimenti finanziato con il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 “Salute”, Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”, Intervento 1.2.1 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” –era stato previsto un intervento edilizio di consolidamento sismico della palazzina storica del presidio ospedaliero “A. Carle”, situato a Confreria, sottoposta a tutela dei Beni Culturali, per un importo complessivo finanziato di € 5.652.249,00.

I lavori, affidati all'impresa MIT S.r.l. con sede in Nichelino (TO) con contratto sottoscritto il 3 ottobre 2024, avranno una durata di 540 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori sottoscritto in data 9 ottobre 2024.

L'avvio delle opere ha comportato la rilocalizzazione di reparti, ambulatori, servizi e uffici sia in altre parti del presidio stesso, sia con trasferimento presso il presidio S. Croce, mediante riorganizzazione degli spazi. In particolare:

- il reparto “Medicina Carle” è stato trasferito presso il S. Croce [piano quinto, blocco C], ampliando il reparto esistente con ulteriori 29 posti letto a seguito di lavori di adeguamento dell'ex reparto di Ostetricia;

- la Neuropsichiatria infantile, gli ambulatori di Geriatria e il Day Hospital infusionale sono stati trasferiti al secondo piano del blocco D del medesimo presidio (negli spazi lasciati liberi dalla Medicina)
- l'attività ambulatoriale di "Libera professione" è stata rilocalizzata presso gli ambulatori del S. Croce (prevalentemente al piano terra del blocco E);
- la mensa aziendale è stata trasferita, a seguito di lavori di adeguamento e rifunzionalizzazione, al secondo piano del blocco B, nell'ultima aula della "Formazione";
- la "Radiologia senologica", comprensiva di due mammografi e un ecografo, è stata rilocalizzata in via definitiva al piano terra del blocco B del presidio S. Croce;
- il Centro Accoglienza e Servizi (CAS) è stato trasferito al secondo piano, blocco B (area Formazione), dello stesso presidio;
- i servizi di "Accettazione" e "Cassa" sono stati sistemati in via provvisoria in prefabbricato esterno o in locale al piano terra;
- il servizio "Bar, rivendita giornali, ministore" è stato chiuso a fine novembre 2024. La riapertura è ipotizzabile entro il primo quadrimestre del 2026, a seguito di affidamento a un nuovo concessionario e adattamento di altri locali già individuati al primo piano del presidio.

Il fabbricato in questione, corrispondente al blocco A del presidio Carle, si sviluppa su tre piani e dispone di una superficie di oltre 1.000 mq, calcolati al netto degli spazi comuni.

○ **Delibera della Giunta regionale n. 26-801 del 17 febbraio 2025**

Il fabbisogno sanitario per far fronte ai percorsi assistenziali dei pazienti, le esigenze connesse alla gestione post pandemia, al recupero delle liste e dei tempi di attesa e l'attuazione degli obiettivi e delle azioni del PNRR hanno fatto emergere diverse criticità, che rischiano di incidere in modo decisivo sulla capacità del sistema sanitario regionale di fronteggiare questa fase complessa.

A queste difficoltà si aggiunge il quadro finanziario delineato dalla legge di bilancio 2025, in base al quale il trend del FSN mantiene l'andamento consolidato sino al 2026 per poi tornare a livelli del periodo pre-pandemia e non consente, in assenza di azioni di efficientamento aziendali richiamati tra l'altro dalla D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023 s.m.i., di destinare le necessarie risorse alla realizzazione degli interventi finalizzati all'esigenza, imprescindibile, di mantenere strutturalmente i servizi sanitari regionali in continuità con le politiche avviate a partire dal 2020.

In considerazione di quanto sopra, la Giunta regionale, con deliberazione n. 26-801 del 17 febbraio 2025, ha approvato alcune "Indicazioni tecniche operative", valide per il triennio 2025-2027, che declinano «...*le azioni minime che le direzioni aziendali devono attuare per assicurare il pareggio di bilancio, il rispetto dell'art. 32 della Costituzione ed i principi fondamentali del SSN quali l'universalismo, l'uguaglianza e l'equità...*».

Il predetto documento dispone in particolare che «...*Le strutture delle ASR in affitto devono essere dismesse e le funzioni-attività devono essere concentrate all'interno degli spazi aziendali assicurando il rispetto delle normative in materia di efficienza, efficacia ed economicità...*».

Obiettivi del piano

Gli obiettivi di questo piano operativo sono fondamentalmente due: in primis, il trattamento riservato al paziente, posto in un ambiente a misura d'uomo, sicuro e rispondente alle normative vigenti, confortevole e a tutela della sua privacy. Un ospedale flessibile, pronto ad adattarsi secondo le esigenze del paziente sotto tutti i punti di vista: terapeutico, tecnologico, organizzativo e formale, così da dare sempre il migliore percorso di cura.

In quest'ottica, costituiscono obiettivi i seguenti interventi strutturali:

- a. riqualificazione delle aree di degenza maggiormente obsolete, con attenzione all'accoglienza del paziente a livello di confort e di dotazione impiantistica/strumentale, alla sua movimentazione al letto e all'interno del reparto;
- b. riqualificazione energetica e per il confort alberghiero dei reparti di degenza: sostituzione serramenti esterni a vetro singolo e realizzazione di impianti di raffrescamento estivo;
- c. completamento della ricollocazione dei reparti in corrispondenza dei relativi blocchi operatori di intervento: trasferimento della Ginecologia presso il blocco C;
- d. ricollocazione del reparto di degenza di Gastroenterologia al quinto piano, in adiacenza alla Piastra endoscopica;
- e. centralizzazione delle attività del Pronto Soccorso in un'unica area.

La seconda finalità è fornire indicazioni puntuali e oggettive di razionalizzazione dei costi di funzionamento della tecno-struttura a supporto dell'attività sanitaria e clinica. La situazione economica post pandemica ha portato in particolare a riforme dei modelli di welfare e a manovre di spending review e riorganizzazione dei servizi pubblici. Il settore sanitario, dopo quello previdenziale, è quello che assorbe maggiori risorse economiche pubbliche, pertanto è stato uno dei settori pubblici più coinvolti in questo periodo ed è un "osservato speciale" da parte del legislatore nazionale e regionale.

Indirizzi operativi

❶ Riqualificazione delle aree di degenza

È opinione condivisa e consolidata che, relativamente agli ambienti socio-sanitari, le caratteristiche psico-sociali degli spazi possano avere effetti tanto sui pazienti – in termini di miglioramento degli esiti clinici della malattia e delle condizioni di sicurezza – quanto sul personale – in termini di miglioramento delle performance – e si riflettono anche sull'efficacia e qualità della cura. Ridurre le condizioni e le situazioni di stress attraverso l'innalzamento della qualità ambientale percepita dagli utenti è diventato un imperativo al quale la committenza pubblica non può più sottrarsi.

Il percorso di "riqualificazione e umanizzazione" delle camere di degenza e dei reparti è già stato avviato da alcuni anni (usufruendo anche dell'apporto economico di soggetti, enti e organismi privati per progetti di umanizzazione). In particolare:

- reparto di "Ostetricia e Ginecologia": è stato ricollocato al quarto piano del presidio ospedaliero S. Croce, a compimento del progetto materno infantile che prevedeva la ricollocazione delle degenze di Ostetricia e Terapia Intensiva Neonatale (oltreché della Pediatria) al medesimo piano delle sale parto e della sala operatoria di ostetricia; i reparti di Ostetricia a basso e alto rischio sono stati aperti nel corso dell'anno 2024;
- reparto di "Medicina": la degenza di Medicina Carle è stata ricollocata al quinto piano del blocco C del S. Croce, nell'area lasciata libera dall'Ostetricia, dopo lavori di adeguamento per ampliare l'area di degenza medica di 29 posti letto (un nuovo reparto da 25 posti letto e 4 posti letto aggiuntivi al reparto esistente); il trasferimento della degenza dal Carle al S. Croce è avvenuto nel mese di settembre 2024.

Nel triennio si intende riqualificare i seguenti reparti:

1. Rianimazione (piano 5, Blocco D)
2. Day-week Surgery (piano 2, Blocco C, lato Nord)
3. Gastroenterologia (piano 6, Blocco C, lato Nord)
4. Camera semintensiva Neurochirurgia, 6 posti letto (piano 1, Blocco C, lato Sud).
5. Cardiocirurgia e Chirurgia Toracica (piano 3, Blocco B – sostituzione serramenti esterni)
6. Ortopedia (piano 3, Blocco C, lato Sud – impianto di condizionamento).

Sequenza e cronoprogramma

Fase	Attività	Deadline
1	Attivazione di 4 posti letto di Chirurgia Maxillo-Facciale e ORL in Oculistica [Piano 3, Blocco A]	aprile 2025
2	Trasferimento Pronto Soccorso Pediatrico in Pronto Soccorso generale	settembre 2025
3	Chiusura temporanea del reparto Casa di cura (piano 2, Blocco A) per attivazione reparto polmone per gli spostamenti provvisori necessari per completare la presente sequenza.	agosto 2025
4	Trasferimento Day-Week Surgery al piano 2, Blocco A (con contrazione progressiva dei posti letto fino alla capienza massima del reparto di 14 posti letto e 7 poltrone.	agosto 2025
5	Lavori di adeguamento del reparto al piano 2, Blocco C, Nord	settembre-dicembre 2025
6	Rientro Day-Week Surgery al piano 2, Blocco C, Nord	dicembre 2025
7	Trasferimento Gastroenterologia al piano 2, Blocco A (con contrazione progressiva dei posti letto fino a 17 posti letto)	gennaio 2026
8	Lavori di adeguamento del piano 6, Blocco C, Nord (Gastroenterologia)	gennaio-giugno 2026
9	Trasferimento Ginecologia al piano 6, Blocco C, Nord (24 posti letto)	luglio 2026
10	Trasferimento Gastroenterologia al piano 5, Blocco A (18 posti letto)	settembre 2026
11	Riapertura della Casa di cura al piano 2, Blocco A	novembre 2026

② Rianimazione (presidio S. Croce): lavori di adeguamento antincendio

L'Azienda ha ottenuto il finanziamento per l'ultimo step del piano di adeguamento antincendio del presidio ospedaliero S. Croce, che in base al piano di fattibilità è stato destinato alla riqualificazione degli ascensori 29 e 30 (che collegano il Pronto Soccorso con la Rianimazione) e del reparto di Rianimazione (con studi adiacenti).

Considerato l'impatto consistente dei lavori con gli impianti e in parte con le strutture esistenti al quinto piano, è necessario trasferire temporaneamente la Rianimazione al primo piano del blocco C (nella Terapia Intensiva realizzata con i fondi stanziati dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, cosiddetto "decreto rilancio Arcuri").

Sequenza e cronoprogramma

Fase	Attività	Deadline
1	Progettazione degli interventi di adeguamento	maggio-luglio 2025
2	Trasferimento Rianimazione al piano 1, Blocco C, Nord	settembre 2025
3	Lavori di adeguamento antincendio (ascensori 29 e 30 e quinto piano)	gennaio-luglio 2026
4	Rientro della Rianimazione al quinto piano	settembre 2026
5	Attivazione della Terapia Intensiva Post Operatoria (TIPO) al piano 1, Blocco C, Nord	dicembre 2026

③ Studio di fattibilità relativo alla rilocalizzazione degli uffici amministrativi e tecnici presso la palazzina storica del presidio “A. Carle”

Attualmente gli uffici amministrativi e tecnici e della Direzione generale sono ubicati presso un fabbricato di civile abitazione sito in Cuneo, corso Brunet n. 19/a, e occupano una superficie di mq. 2.934 (oltre a mq. 500 di area cortilizia).

I locali sono assunti in locazione con contratto stipulato con il proprietario F.lli Artusio (ora Eredi F.lli Artusio Adolfo, Franco e Bruno) il 1° ottobre 2012. Il contratto è stato rinnovato di 6 anni in 6 anni; al momento, la scadenza naturale è fissata al 30 settembre 2030. Il canone attuale è quantificato in € 226.000,00 annui

In aderenza a quanto richiesto dalla Regione Piemonte con la sopra richiamata D.G.R n. 26-801 del 17 febbraio 2025, dovrà essere valutata la rilocalizzazione degli uffici amministrativi e tecnici da corso Brunet alla palazzina storica (blocco A) del presidio “A. Carle” e, per una parte residuale, alla sede della Direzione Sanitaria di Presidio (DSP) ubicata in locali di proprietà dell’Azienda siti in Cuneo, via Monte Zovetto n. 18, con successivo trasferimento al termine dei lavori di adeguamento sismico della struttura di Confreria.

Va infine precisato che il trasferimento degli uffici nella palazzina del blocco A del Carle può comportare un presumibile aumento del fabbisogno di parcheggi e dell'uso delle navette da e verso il S. Croce, specie per l'area tecnica. Inoltre, in considerazione della differenza di superficie disponibile, l’Azienda dovrà anche valutare modalità diverse di prestazioni lavorative, quali – a titolo di esempio – l'utilizzo del part time articolato su orari differenziati e il lavoro a distanza (smart working).

Analogamente, l'aumento del numero di utenti della mensa del Carle dovrà essere valutato attentamente con la società Amos s.c.r.l., che gestisce in house il servizio, con la possibilità di inserire dei turni di prenotazione per il pranzo.

Cronoprogramma

Fase	Attività	Deadline
1	Costituzione di gruppo di lavoro	maggio 2025
2	Analisi della fattibilità della rilocalizzazione degli uffici amministrativi e tecnici presso la palazzina storica del presidio A. Carle e successiva definizione del progetto preliminare tecnico, logistico ed economico relativo al trasferimento	luglio 2025